

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 3

"PIANIFICAZIONE, REGOLAZIONE ED USO DELLE ACQUE"

\*\*\*

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO** lo statuto della Regione Siciliana approvato con Decreto Legislativo 15/05/1946 n. 455 convertito con Legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n. 878 (Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTE** le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTI** il Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285 (Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche);
- VISTA** la Legge Regionale 08/07/1977 n. 47 (Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 18/04/1981 n. 67 disciplinata dall'articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n. 24 (Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n. 230;
- VISTO** il Decreto Legislativo 2 luglio 1993, n. 275 (Riordino in materia di concessione di acque pubbliche) recepito con Legge Regionale 15 marzo 1994 n. 5;
- VISTA** la Legge 05/01/1994 n. 36 (Disposizioni in materia di risorse idriche) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 18/02/1999 n. 238 recante disposizioni per l'attuazione di disposizioni in materia di risorse idriche;
- VISTO** il Decreto Legislativo 11/05/1999 n. 152 recante disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento;
- VISTA** la Legge Regionale 15/05/2000, n. 10 recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;

- VISTO** il Decreto Legislativo 03/05/2006 n. 152 (Norme in materia ambientale);
- VISTA** la Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 (Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 emanato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana 05/12/2009 n. 12;
- VISTO** il protocollo di legalità stipulato in data 23/05/2011 tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, le Prefetture delle province siciliane e Confindustria Sicilia;
- VISTO** il Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 20/04/2012 n. 167/Serv.5°/S.G. (Approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale degli Acquedotti della Regione Siciliana);
- VISTO** il Decreto del Dirigente del Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti 16/12/2015 n. 2456/DAR con il quale sono stati aggiornati i "Canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d'uso", per gli anni 2016 e 2017;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14/06/2016 n. 12 (Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni);
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti 18/07/2016 n. 1065 con il quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Dragotta l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 3 "Pianificazione, regolazione ed uso delle acque", con la medesima decorrenza;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 28/08/2017 n. 4755 con il quale è stato conferito al dott. Gaetano Valastro l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTA** la Legge Regionale 9 maggio 2017, n. 9 (Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019);
- VISTA** la Deliberazione n. 187 del 15 maggio 2017 della Giunta Regionale (Legge di stabilità regionale 2017 e Bilancio di previsione per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Allegato 4/1-9.2 Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2017);
- VISTA** l'istanza del 16/11/2001, assunta al protocollo dell'Ufficio del Genio Civile di Catania al n. 31590/2001, corredata di progetto a firma del dott. geologo Francesco Maria Cantarella, iscritto al n. 1874 dell'Albo dell'Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia, con la quale la ditta DEPROFARM SRL – codice fiscale 00337120877, con sede legale in Misterbianco nella via Leopoldo Franchetti n. 10, PEC *deprofarm@pec.it*- ha chiesto la concessione, ai sensi del Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775, per la derivazione di



un volume annuo massimo pari a mc 3.831 di acqua -corrispondente a una portata media annua di l/sec 0,1215- da pozzo ubicato in contrada Zinisco-Nunziatella nella via Leopoldo Franchetti n.10, in catasto alla particella 653 del foglio di mappa n. 17 del comune di Misterbianco, per gli usi igienico-sanitari e antincendio del deposito farmaceutico e degli uffici della ditta e per l'irrigazione di Ha 00.21.50 di aree verdi di proprietà, come meglio specificato nel disciplinare che al presente si allega costituendone parte integrante;

**VISTO** il parere n. 677/CT3511 del 23/02/2004 reso dall'Assessorato Regionale dei lavori pubblici, ai sensi del comma 1 bis dell'art. 7 del R.D. n° 1775/1933 di compatibilità della utilizzazione con le previsioni del Piano di tutela;

**VISTA** la relazione di compiuta istruttoria prot. n. 37265 del 19/10/2011 con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Catania, preso atto che non furono prodotte opposizioni né domande concorrenti e, avuto riguardo alle condizioni locali, alle utenze preesistenti e alla tipologia di derivazione richiesta, esprime il parere che possa assentirsi alla ditta richiedente di derivare dal pozzo sito in contrada Zinisco-Nunziatella nella via Leopoldo Franchetti n.10, in catasto alla particella 653 del foglio di mappa n. 17 del comune di Misterbianco, oggetto dell'istanza, complessivi metri cubi annui 3.831 di acqua, corrispondenti a una portata media annua di moduli 0,001215 pari a l/sec 0,1215, da prelevare nel periodo 1 Gennaio ÷ 31 Dicembre di ogni anno, per gli usi igienico-sanitari e antincendio del deposito farmaceutico e degli uffici della ditta e per l'irrigazione di Ha 00.21.50 di aree verdi di proprietà;



**CONSIDERATO** che può condividersi il citato parere di compiuta istruttoria dell'Ufficio del Genio Civile di Catania e pertanto può concedersi alla ditta istante la concessione a derivare acqua dalla fonte sopra citata in aderenza con le conclusioni istruttorie dello stesso ufficio del Genio Civile;

**VISTO** il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione, redatto in conformità a quanto previsto dal Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285, sottoscritto dalla ditta istante in data 03/12/2014 presso l'Ufficio del Genio Civile di Catania dove è stato registrato in pari data al n. 32829 di repertorio e che costituisce parte integrante del presente Decreto;

**CONSIDERATO** che, con riferimento agli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo 06/09/2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni, questa Amministrazione ha richiesto alla competente Prefettura, il rilascio, della "Comunicazione antimafia" ai sensi dell'art. 84 dello stesso Decreto Legislativo;

**VISTA** la nota prot. n.PR\_CTUTG\_Ingresso\_0107457\_20171108 del 09/11/2017 con la quale la Prefettura di Catania ha comunicato che a carico della ditta istante non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159;

**RITENUTO** di assentire alla ditta istante, ai sensi del "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" approvato con Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 e successive modifiche e integrazioni, la concessione come sopra richiesta;

## DECRETA

**Art. 1** Entro i limiti della disponibilità idrica, fatti salvi i diritti di terzi, è concesso, ai sensi del

testo Unico di cui al Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 e successive modifiche e integrazioni, alla ditta DEPROFARM SRL – codice fiscale 00337120877, con sede legale in Misterbianco nella via Leopoldo Franchetti n. 10, PEC *deprofarm@pec.it*, di derivare complessivi metri cubi annui 3.831 di acqua -corrispondenti a una portata media annua di moduli 0,001215 pari a l/sec 0,1215- da pozzo sito in contrada Zinisco-Nunziatella nella via Leopoldo Franchetti n.10, in catasto alla particella 653 del foglio di mappa n. 17 del comune di Misterbianco, da prelevare nel periodo 1 Gennaio ÷ 31 Dicembre di ogni anno, per gli usi igienico-sanitari e antincendio del deposito farmaceutico e degli uffici della ditta e per l'irrigazione di Ha 00.21.50 di aree verdi di proprietà.

**Art. 2** La concessione è accordata per anni 30 (*trenta*) successivi e continui, decorrenti dalla data del presente Decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione in premessa citato che al presente si allega costituendone parte integrante e alle condizioni di cui all'art. 17 del Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285 che qui si intendono integralmente riportate.

In particolare, come previsto dall'art. 35 del Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775, il concessionario corrisponderà alle finanze della Regione Siciliana, di anno in anno anticipatamente, il canone demaniale che per l'anno in corso viene quantizzato in € 137,62 (*Euro centotrentasette-virgola-sessantadue*).

Per gli anni successivi, l'importo del canone annuo, aggiornato da questo Dipartimento a seguito della pubblicazione periodica, a cura del Ministero dell'Economia - Dipartimento del Tesoro, dei tassi di inflazione programmata (T.I.P.), potrà essere desunto dalle tabelle pubblicate sui siti on line di questo Dipartimento e degli Uffici del Genio Civile.

Il canone sarà dovuto anche se il concessionario non potrà o non vorrà fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi del penultimo comma dell'art. 55 del R.D. 11/12/1933 n. 1775.

**Art. 3** L'introito delle somme di cui al precedente art. 2 sarà imputato sul capitolo 2602 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per il corrente esercizio finanziario e ai capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.

**Art. 4** Con il presente Decreto, per l'esercizio finanziario 2017, per il capitolo 2602 capo 16 (3010301003), sono riscossi e versati € 137,62 (*Euro centotrentasette-virgola-sessantadue*) con riferimento alle quietanze n.19460 del 25/07/2017 (Euro 125,11) e n.24821 del 14/09/2017 (Euro 12,51).

**Art. 5** Con il presente Decreto è accertato sul capitolo 2602 capo 16 (3010301003), a far data dall'esercizio finanziario 2018 e fino all'esercizio finanziario 2047, l'importo complessivo di € 4.128,60 (*Euro quattromilacentoventotto-virgola-sessanta*) da corrispondere in canoni annuali anticipati, determinato per l'anno in corso in € 137,62 (*Euro centotrentasette-virgola-sessantadue*).

I canoni successivi all'esercizio finanziario 2017 verranno adeguati da questo Dipartimento a seguito della pubblicazione periodica dei T.I.P. a cura del Ministero dell'Economia - Dipartimento del Tesoro.

**Art. 6** Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L. R. 12 agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L. R. 7 maggio 2015, n. 9.

**Art. 7** Il presente Decreto sarà quindi trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il visto di competenza.



**Art. 8** Dopo l'avvenuta registrazione da parte della Ragioneria Centrale, il presente Decreto sarà trasmesso al Dirigente del Servizio "Ufficio del Genio Civile di Catania" che resta incaricato della sua esecuzione con onere di notifica ai soggetti interessati e pubblicazione per estratto sulla G.U.R.S.

**Art. 9** Il presente Decreto sarà efficace dopo la notifica alla ditta interessata.

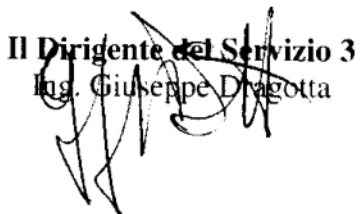
**Art. 10** Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, da chiunque vi abbia interesse.

Palermo li 20 NOV. 2017

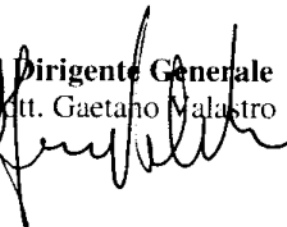
**Il Funzionario Direttivo**  
Ing. Antonino Lentini



**Il Dirigente del Servizio 3**  
Ing. Giuseppe Dragotta



**Dirigente Generale**  
Dott. Gaetano Malastro



N° 32829.....di Rep.

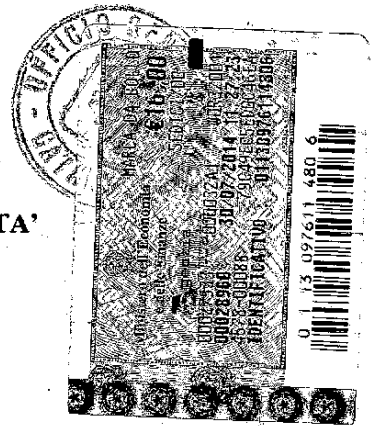
REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'

DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO

SERVIZIO UFFICIO GENIO CIVILE CATANIA

CODICE FISCALE n. 80010770875



Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione della derivazione di acqua dal pozzo trivellato sito in c.da "Zinisco-Nunziatella", foglio 17 - particella 653, del Comune di Misterbianco, chiesta con istanza in data 16/11/2001 dalla Deprofarm S.p.A., codice fiscale PER LA SOCIETA' 00337120877, con sede legale in Misterbianco, via Leopoldo Franchetti n. 10.

*[Handwritten signature]*

**ART. 1 - QUANTITA' ED USO DELL'ACQUA DA DERIVARE.**

La quantità di acqua da derivare dal pozzo trivellato sito nella particella 653 del foglio 17 in c.da "Zinisco-Nunziatella", via Leopoldo Franchetti n. 10, del Comune di Misterbianco, è fissata in misura non superiore a mc/annui 3.831

I TESTIMONI

*[Handwritten signature]*

(tremilaottocentotrentuno), pari a l/s 0,1215 e a moduli 0,001215, da prelevare IL DIRIGENTE DELEGATO durante l'intero anno solare, per la pulizia del deposito farmaceutico e degli uffici *Sonia Boyette* della Deprofarm S.p.A., per l'alimentazione del sistema antincendio dei predetti locali, nonché per gli usi irrigui delle aree adibite a verde ornamentale e per quelle coltivate con alberi da frutto ed ortaggi, il tutto nell'ambito della predetta particella 653.

IL DIRIGENTE TECNICO  
CAPO DELL'UFFICIO  
Dott. Ing. S. C. *[Handwritten signature]*

**ART. 2 - SUPERFICIE DA IRRIGARE.**

La superficie da irrigare è di Ha. 00.21.50, rappresentata da porzione della citata particella 653, ed è quella evidenziata nella planimetria di progetto a firma del Dott. Geol. Cantarella Francesco che fa parte integrante del presente disciplinare.

### **ART. 3 – LUOGO E MODO DI PRESA DELL'ACQUA.**

Le opere di presa risultano realizzate in contrada "Zinisco-Nunziatella", foglio 17

- particella 653, del Comune di Misterbianco. Esse consistono:

- in un pozzo del tipo trivellato della profondità di mt. 60,00 dal piano di campagna, con una doppia camicia di rivestimento in ferro, una del diametro di mm. 300 fino alla profondità di mt. 30 dal p.c. al cui interno è inserita una seconda camicia del diametro di mm. 254 che riveste l'opera per tutta la sua profondità;

- in un impianto di sollevamento costituito da elettropompa sommersa marca Caprari di potenza pari ad HP. 2, immessa in prossimità di fondo pozzo, collegata ad una condotta di mandata in acciaio del diametro di mm. 32.

Tali opere sono conformi al progetto a firma Dott. Geol. Cantarella Francesco che fa parte integrante del presente disciplinare.

### **ART. 4 – REGOLAZIONE DELLA PORTATA.**

Sotto pena di decadenza della concessione e dell'applicazione delle sanzioni di legge è fatto obbligo alla Deprofarm S.p.A. concessionaria di limitare l'uso dell'acqua alla quantità sopra stabilita e di non estendere l'irrigazione oltre la superficie sopra indicata.

L'Ufficio del Genio Civile ha facoltà di procedere in ogni tempo ed a spese della Deprofarm S.p.A. concessionaria alle operazioni tecniche occorrenti per accertare l'adempimento di quanto sopra, regolare l'utenza, stabilendo strumenti limitatori della portata, misuratori dei volumi o dei turni orari.

### **ART. 5 – DISPOSITIVI PER LA MISURAZIONE DELLE PORTATE E DEI VOLUMI.**

E' stato installato, a cura e spese del concessionario della derivazione, idoneo



dispositivo per la misurazione della portata e dei volumi, a valle del punto di prelievo, al fine di conseguire una precisa conoscenza degli utilizzi e delle residue disponibilità d'acqua sul territorio interessato.

Esso consiste in un contatore volumetrico marca **AHS DELTAGLIA**, matricola n. **632123**. Il misuratore dovrà essere mantenuto in regolare stato di funzionamento.

La Deprofarm S.p.A. concessionaria dovrà impegnarsi a consentire, anche senza preavviso, che rappresentanti dell'Ufficio del Genio Civile effettuino visite di controllo e sorveglianza delle apparecchiature installate.

Qualora le apparecchiature di misura fossero sigillate, per disposizione dell'Ente concedente la derivazione, deve essere riservato all'Ufficio del Genio Civile il diritto di rimuovere tali sigilli, dandone immediata comunicazione all'Ente che li ha apposti, per l'esecuzione delle necessarie verifiche.

La lettura dei volumi dovrà essere comunicata dalla Deprofarm S.p.A. concessionaria, annualmente all'Autorità concedente.

La taratura della strumentazione, che dovrà essere effettuata da Ditta specializzata, dovrà avvenire ogni qualvolta l'Ufficio del Genio Civile, al quale le relative certificazioni dovranno essere inviate, lo riterrà opportuno.

#### **ART. 6 - GARANZIE DA OSSERVARSI.**

Saranno, a carico della Deprofarm S.p.A. concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per la difesa della proprietà e della tutela della qualità e del buon regime idraulico, a garantire l'equilibrio della capacità dell'acquifero, in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.



PER LA SOCIETÀ  
*[Signature]*

TESTIMONI  
*[Signature]*  
*[Signature]*

IL DIRIGENTE DELEGATO

*[Signature]*

IL DIRIGENTE TECNICO  
CAPO DELL'UFFICIO  
(Dott. Ing. S. G. ...)

*[Signature]*



**ART. 7 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA  
DERIVAZIONE.**

La concessione di cui trattasi viene fatta senza pregiudizio delle concessioni preesistenti e dei diritti dei terzi già riconosciuti o che ancora fossero da riconoscere e, pertanto, l'Amministrazione concedente si dichiara estranea ad ogni eventuale litigio e molestia che per il fatto della concessione stessa potrà insorgere. L'Amministrazione concedente altresì non garantisce la quantità d'acqua concessa, la quale potrà ridursi ed anche venir meno del tutto per quelle disposizioni di carattere cautelare atte a garantire l'equilibrio tra il prelievo e la capacità di ricarica naturale dell'acquifero, ad evitare pericoli di intrusione di acque salate o inquinate e per quant'altro sia utile in funzione del controllo per il miglior regime delle acque, per i fatti pregiudizievoli esistenti, per carenza idrica, nonchè per assicurare nei corsi d'acqua, il minimo deflusso costante vitale, ove definito, per le esigenze di tutela della qualità e dell'equilibrio stagionale del corpo idrico, delle opportunità di risparmio, riutilizzo e riciclo della risorsa, senza che per ciò la Deprofarm S.p.A. concessionaria abbia alcun diritto a richiedere verso la Regione, indennizzi di sorta per opere eseguite, spese sostenute per perdite di colture e per quanto altro possa dipendere da ogni incompatibilità della concessione che viene, quindi, fatta a totale rischio della Deprofarm S.p.A. concessionaria. La concessione non può essere ceduta, nè in tutto nè in parte, senza il nulla osta dell'Amministrazione concedente.

**ART. 8 - DURATA DELLA CONCESSIONE.**

Salvi i casi di decadenza, rinuncia o revoca, la concessione è accordata per un periodo di anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del decreto di concessione.



Qualora allo scadere della concessione persistano i fini della derivazione, nonché le condizioni atte a garantire l'equilibrio tra il prelievo e la capacità di ricarica naturale dell'acquifero e ad evitare pericoli di intrusione di acque saline e non ostino superiori ragioni di pubblico interesse e non risulti possibile soddisfare la domanda d'acqua per uso irriguo attraverso le strutture consortili già operanti nel territorio, essa sarà rinnovata con quelle modificazioni che, per le variate condizioni dei luoghi si rendessero necessarie.

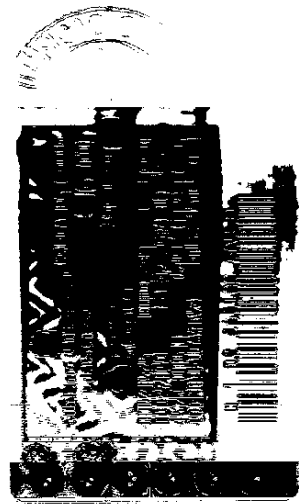
In mancanza di rinnovo, come nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, la Regione ha diritto o di ritenere senza compenso le opere eseguite in zone demaniali o di obbligare il concessionario a rimuoverle e ad eseguire a proprie spese i lavori per il ripristino dei luoghi demaniali nelle condizioni richieste per il pubblico interesse.

**ART. 9 - CANONE.**

LA Deprofarm S.p.A. concessionaria corrisponderà alle Finanze della Regione Siciliana, di anno in anno anticipatamente, a decorrere dalla data del decreto di concessione il canone annuo di € 134,25 per l'anno 2015 e successivi, ai sensi del D.D.S. n. 3682 del 21/12/2012, di cui € 122,04 per l'uso pulizia locali, antincendio ed irrigazione aree a verde ornamentale ed € 12,21 per l'uso irriguo degli alberi da frutto e degli ortaggi, anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi del penultimo comma dell'Art. 55 del T.U. n. 1775/1933 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici. Sono fatti salvi i periodici aggiornamenti dei canoni nonché gli eventuali aumenti derivanti da successive norme.

**ART. 10 - PAGAMENTI E DEPOSITI.**

Sempre restando a carico della Deprofarm S.p.A. concessionaria tutte le spese



PER LA SOCIETÀ  
*[Handwritten signature]*

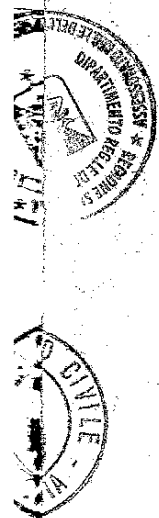
TESTIMONI  
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*

IL DIRIGENTE DELEGATO

*[Handwritten signature]*

IL DIRIGENTE TECNICO  
CAPO DELL'UFFICIO  
(Dott. Ing. S. G. Augusti)

*[Handwritten signature]*



inerenti la concessione per registrazioni, copie di disegni, atti, stampe, ecc., all'atto della firma del presente disciplinare la Società medesima ha dimostrato, con la produzione delle regolari quietanze, di avere effettuato:

a) il deposito di **€. 30,99** come da quietanza N° 13001 in data 26/09/2003 della Cassa Regionale, a termine del comma 2° dell'Art. 7 del T.U. n. 1775/1933 e successive modifiche ed integrazioni;

b) il pagamento della somma di **€. 5,16** tramite bollettino di c/c postale n. 17770900 intestato a Cassa Provinciale della Regione Siciliana-Gestione Banco di Sicilia, per pagamento tassa di CC.GG. di cui alla L.R. n. 67/1981 - Tasse di concessioni governative regionali - Palermo, come da ricevuta del 11/02/2014 - VCYL 0139;

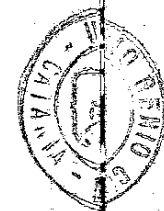
c) il pagamento della somma di **€. 309,87** tramite bollettino di c/c postale n. 17770900 intestato a Cassa Provinciale della Regione Siciliana-Gestione Banco di Sicilia, per pagamento tassa di CC.GG. di cui al D.M. 20/08/1992 art. 1, come da ricevuta del 11/02/2014 - VCYL 0138;

d) il pagamento della somma di **€. 60,12** presso il Servizio di Cassa Regionale (Banco di Sicilia) di Catania, ai sensi del 2° comma dell'Art. 11 del T.U. 11/12/1933 n. 1775, a titolo di cauzione a garanzia degli obblighi che la Deprofarm S.p.A. viene ad assumere per effetto della concessione, come da quietanza n. 172 del 10/10/2014;

e) il pagamento dei canoni demaniali progressivi relativi agli anni dal 2003 al 2011 e all'anno 2014, nella misura di:

- **€. 110,00** per l'anno 2003 tramite mod. F23, presso Credem S.p.A. - Agenzia n. 4 di Catania in data 14/02/2005;

- **€. 110,00** per l'anno 2004 tramite mod. F23, presso Credem S.p.A. - Agenzia n.



4 di Catania in data 16/02/2004;

- €. 110,00 per l'anno 2005 tramite mod. F23, presso Credem S.p.A. – Agenzia n.

4 di Catania in data 17/01/2005;

- €. 6,41 quale integrazione per gli anni 2004 e 2005 tramite mod. F23, presso

Banca Intesa S.p.A. – Agenzia n. 3 di Catania in data 22/09/2005;

- €. 110,00 per l'anno 2006 tramite mod. F23, presso Credem S.p.A. – Agenzia n.

4 di Catania in data 24/01/2006;

- €. 115,82 per l'anno 2007 tramite mod. F23, presso Credem S.p.A. – Agenzia n. ~~PER LA SOCIETA'~~

4 di Catania in data 30/01/2007;

- €. 8,13 quale integrazione per l'anno 2007 tramite mod. F23, presso Banca

Intesa S.p.A. – Agenzia n. 3 di Catania in data 14/05/2007;

- €. 120,13 per l'anno 2008 tramite mod. F23, presso Banca Nazionale del

Lavoro S.p.A. – Agenzia di Misterbianco in data 26/02/2008;

- €. 121,95 per l'anno 2009 tramite c/c postale in data 11/06/2009;

- €. 121,95 per l'anno 2010 tramite mod. F23, presso Banca Intesa Sanpaolo, *Sanio Bazzetta*

Filiale di Catania - 7003 in data 24/03/2010;

- €. 125,87 per l'anno 2011 tramite c/c postale in data 22/04/2011;

- €. 132,27 per l'anno 2014 tramite c/c postale in data 23/10/2014.

#### **ART. 11 – RICHIAMO A LEGGI E REGOLAMENTI.**

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare la Deprofarm S.p.A.

concessionaria è tenuta alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni del

Testo Unico di leggi approvato con R.D. 11/12/1933 n. 1775 sulle Acque e sugli

Impianti Elettrici e delle relative norme regolamentari nonché di tutte le

disposizioni legislative e delle relative norme regolamentari intervenute

successivamente concernenti le derivazioni ed il buon regime delle acque



*PER LA SOCIETA'*  
*[Signature]*

TESTIMONI  
*[Signature]*  
*[Signature]*

IL DIRIGENTE DELEGATO

*Sanio Bazzetta*

IL DIRIGENTE TECNICO  
CAPO DELL'UFFICIO  
*(Dott. Ing. G. Magusa)*

*[Signature]*

pubbliche, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica.

**ART. 12 – DOMICILIO LEGALE.**

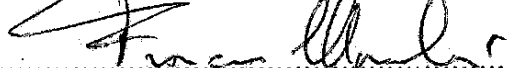
Per ogni effetto di legge la Deprofarm S.p.A. concessionaria elegge il proprio domicilio presso la Casa Comunale di Misterbianco nel cui territorio ricadono le opere di presa.

**ART. 13 – CLAUSOLA IGIENICO-SANITARIA.**

La concessione regolata dal presente disciplinare potrà, per motivi igienico-sanitari, essere revocata in qualsiasi momento, senza preavviso alcuno, senza che la Deprofarm S.p.A. concessionaria abbia nulla a pretendere dall'Amministrazione per risarcimento danni.

La Deprofarm S.p.A. concessionaria resta obbligata a far eseguire, a proprie spese, dall'A.S.P. le analisi chimico-batterologiche delle acque ~~derivate ogni~~ qualvolta l'Amministrazione lo riterrà opportuno a tutela della falda interessata e della salute pubblica.

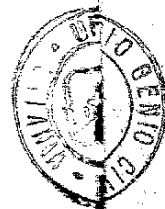
**LA SOCIETA' CONCESSIONARIA CHE ACCETTA**



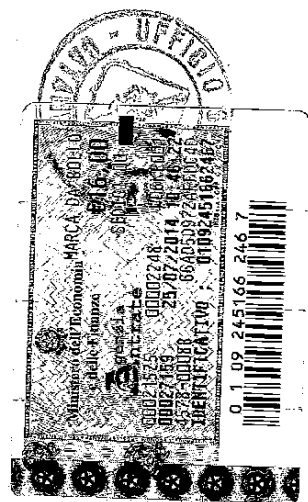
.....  
nella qualità di Consigliere Delegato della Deprofarm S.p.A..

La sottoscritta Dott.ssa Sonia Berretta, nella qualità di dirigente a ciò delegata con nota n. 40047 in data 01/02/2012 dal Capo Servizio dell'Ufficio del Genio Civile di Catania, in esecuzione alle disposizioni contenute nella nota n. 101430/CT 2655 in data 20/11/2012 dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti – Servizio 12°

**DICHIARA**



che il Dott. Mazzoleni Francesco nato a Catania il 29/07/1965, C.F. MZZ FNC 65L29 C351Y, nella qualità sopracitata, ha firmato in data **03 DIC. 2014** ..... il presente disciplinare in fine e sul margine di ciascun foglio intermedio alla presenza della sottoscritta e dei due testimoni in persona del F.D. Ingolf Di Franco e del F.D. Carmelo Guglielmino aventi tutti i requisiti prescritti dalla legge.



**I TESTIMONI**

Ingolf Di Franco

Carmelo Guglielmino

**IL DIRIGENTE DELEGATO**

Sonia Berretta

**IL CAPO SERVIZIO**

S.C. Ragusa

**3 - DIC. 2014**

Catania .....

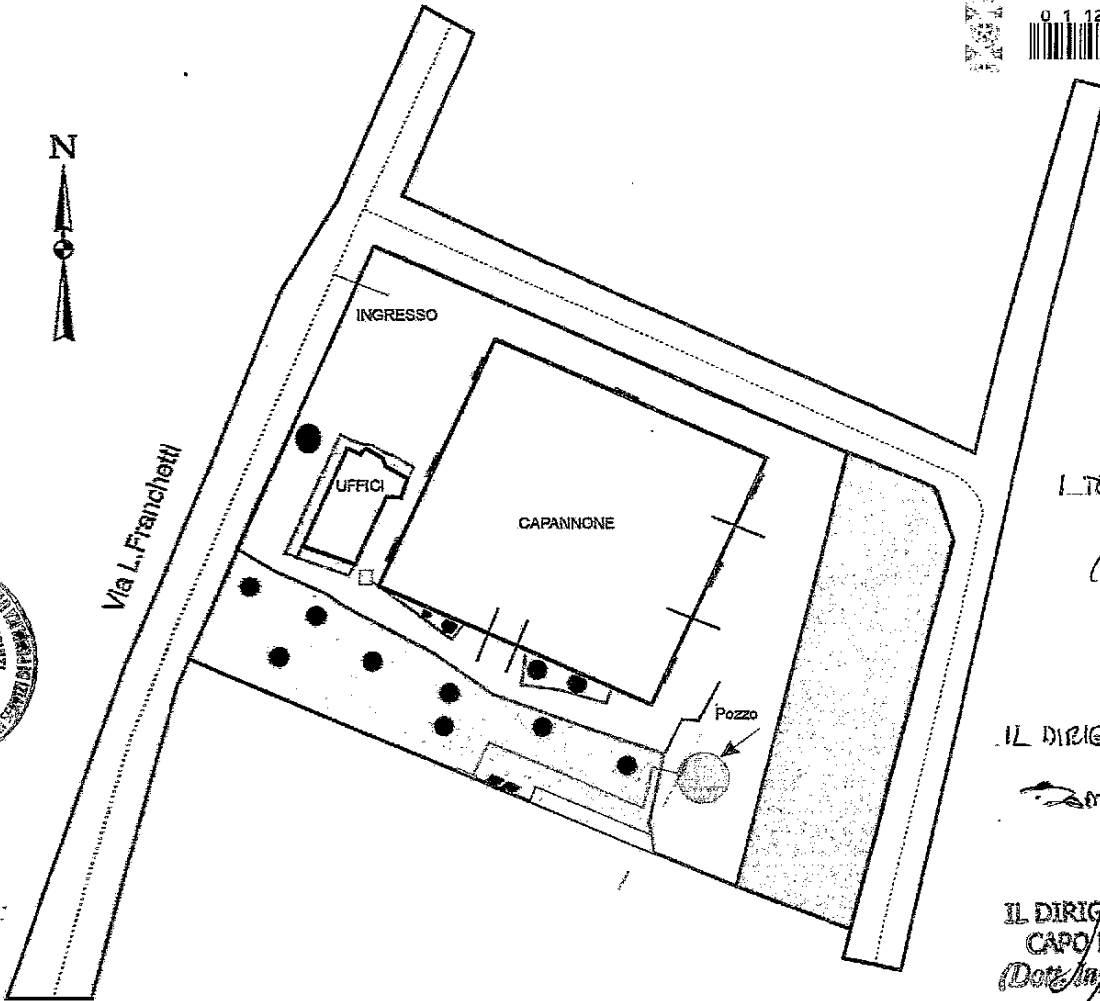
N° **32829**... di Repertorio



**Schema distribuzione idrica DEPROFARM Spa  
Misterbianco (Ct)  
fuori scala**



Via L. Franchetti



IL TESTIMONE

*[Handwritten signature]*







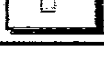
IL DIRIGENTE DELEGATO

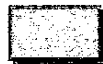


*[Handwritten signature]*

IL DIRIGENTE TECNICO  
CAPO DELL'UFFICIO  
(Dott. Ing. S. G. Ragusa)

*[Large handwritten signature]*

**LEGENDA**

-  Alberi da frutta ed ortaggi
-  Siepi
-  Aree a piante ornamentali
-  Allaccio rete di distribuzione idrica interna ed esterna
-  Serbatoi in PVC
-  Manichette antincendio
-  Botola del serbatoio per il sistema di sicurezza antincendio

-  Area a verde pubblico
-  Gabbia
-  Ubicazione pozzo

PER LA SOCIETA'

*[Handwritten signature]*

